



COMUNE DI CARCARE

Provincia di Savona



AREA AMMINISTRATIVA

Servizio Commercio e Polizia Amministrativa

Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati all'avvio di nuove attività nel centro storico del Comune di Carcare.

PREMESSA

L'Amministrazione comunale, mediante la misura di cui al presente Avviso, intende sostenere le micro, piccole e medie imprese in investimenti volti all'insediamento di nuove attività commerciali e artigianali nel centro storico del Comune di Carcare.

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente Bando, approvato con Deliberazione G.C. n. 45 del 26/3/2026 e successiva Determinazione dell'Area Amministrativa n. 263 del 10/4/2026, ha la finalità di sostenere le micro, piccole e medie imprese esercenti attività di vendita al dettaglio in esercizi di vicinato, sia nel settore alimentare sia nel settore non alimentare, quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande nonché quelle esercenti attività artigianale, in investimenti volti all'insediamento di nuove attività nel centro storico del Comune di Carcare come individuate all'art. 7. In tal modo viene perseguito lo scopo di attrarre nel centro storico imprese capaci di incentivare il rilancio commerciale del cuore della Città.

Art. 2

Dotazione finanziaria

1. Per l'intervento oggetto del presente bando è stata stanziata la somma complessiva massima di € 50.000,00.

Art. 3

Requisiti di ammissione

1. Costituiscono requisiti di ammissione alla presente procedura:

- a) essere una micro, piccola o media impresa;
- b) svolgere attività di commercio al dettaglio in esercizi di vicinato, nel settore alimentare o nel settore non alimentare, oppure attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande in forma principale, nonché:
 - i. le rivendite di generi di monopolio di cui alla l. n. 1293/1957;
 - ii. gli artigiani iscritti nell'Albo di cui all'art. 17 della l.r. n. 3/2003;
- c) non svolgere una delle seguenti attività, in forma principale o secondaria:
 - i. commercio e somministrazione di alimenti e bevande attraverso distributori automatici in locali appositamente destinati;
 - ii. lotterie, scommesse, case da gioco, sale giochi e attività per la gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone;

- iii. compro oro;
 - iv. commercio al dettaglio di articoli per adulti (c.d. *sexyshop*);
 - v. attività di *temporary shop* e attività commerciali temporanee in genere;
 - vi. call center, phone center e internet point;
 - vii. attività di lavanderie self-service;
 - viii. *locker*;
- d) per le imprese già esistenti, essere regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente; le imprese di nuova costituzione devono necessariamente essere iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, e risultare attive, entro tre (3) mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione dalla procedura;
 - e) essere in regola con i pagamenti di tributi, canoni o somme di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione comunale; in caso di mancato versamento di tali tributi, canoni o somme, l'impresa partecipante dovrà attestare di avere in corso la rateizzazione del debito con il Comune ed essere in regola con tutti i versamenti previsti dalla rateizzazione medesima;
 - f) essere in una situazione di regolarità contributiva relativamente al pagamento e agli adempimenti in materia di contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi secondo la legislazione italiana, nonché con il rispetto delle disposizioni previste in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - g) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ovvero in ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
 - h) non trovarsi nella condizione di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 per il quale sussistano cause di divieto, decadenza e di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011 e, in ogni caso, non avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione o antimafia di cui alla normativa vigente;
 - i) non essere destinatario di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere c) e d) del d.lgs. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e/o di beneficiare di agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
 - j) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento UE n. 2023/2831.

Art. 4

Spese ammissibili a contributo

1. Sono ammissibili a contributo le spese, complessivamente non inferiori a € 1.000,00, consistenti in:
 - a) canoni di locazione volti all'apertura di nuove attività;
 - b) spese per acquisto di immobili volti all'apertura di nuove attività;
 - c) spese per interventi di restauro o ristrutturazione degli immobili da adibirsi alla nuova attività o per altri interventi edilizi sugli immobili da adibirsi alla nuova attività;
 - d) spese per acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, comprese quelle informatiche;
 - e) spese per acquisto arredi;
 - f) spese per sostituzione di serrande, vetrine e sistemi di illuminazione esterna;
 - g) spese per l'acquisto e/o l'installazione di *dehors*.

Non è ammissibile a contributo l'IVA qualora detraibile dal soggetto beneficiario.

2. Le spese di cui al precedente comma devono essere sostenute, intestate e pagate dal beneficiario a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando e fino al 31/3/2027. Al fine dell'ammissibilità temporale della spesa rileva la data di emissione della relativa fattura.

3. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti in conformità alle norme e ai criteri stabiliti dalle normative vigenti e dai regolamenti comunali di riferimento. È a carico del richiedente la verifica, presso gli uffici competenti, dell'ammissibilità dell'intervento e l'inoltro delle eventuali richieste di autorizzazioni, permessi, S.C.I.A. o comunicazioni.

4. Le spese dovranno essere coerenti con i prezzi medi di mercato.

Art. 5

Importo del contributo e modalità di erogazione.

1. Il contributo è concesso come agevolazione a fondo perduto.

2. Il contributo è concesso nel limite dell'80% della spesa ammessa e, comunque, in un importo non superiore a € 8.000,00.

3. L'agevolazione è erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, entro sessanta (60) giorni dalla data di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute ai sensi del successivo art. 8, secondo l'ordine della graduatoria di cui al successivo art. 7, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui all'art. 2, fatto salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 8.

4. Il contributo è erogato con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n°600/73

5. Costituisce condizione essenziale per la liquidazione del contributo riconosciuto la permanenza dei requisiti previsti dal presente Bando.

6. In caso di sopravvenuta posizione di irregolarità della posizione debitoria del richiedente nei confronti del Comune di Carcare, al fine della liquidazione del contributo il soggetto beneficiario sarà invitato a regolarizzare la propria posizione entro il termine assegnato dal Comune. In difetto, il beneficio previsto sarà revocato.

Art. 6

Modalità di presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione al contributo dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro e non oltre il 30 giugno 2026 esclusivamente a mezzo P.E.C. al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@comunecarcarecert.it

2. Ciascun richiedente (persona fisica o giuridica), a pena di esclusione, potrà presentare una sola istanza di contributo. Tale limite si applica anche alle società controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

3. La domanda è presentata esclusivamente mediante il modello allegato sub A) al presente Bando ed è sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'Impresa. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo.

4. La domanda è corredata, a pena di esclusione, dei seguenti documenti:

- a) Relazione descrittiva del progetto dell'intervento;
- b) Documentazione fotografica dell'immobile/area di pertinenza dell'esercizio in cui si intendono effettuare gli interventi oggetto di richiesta di contributo, dalla quale si evinca lo stato di fatto dello stesso;

- c) Preventivi di spesa relativi al progetto per il quale si chiede il contributo;
- d) Copia di un valido documento d'identità del titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo (salvo il caso di sottoscrizione digitale della domanda da parte del titolare dell'impresa o del legale rappresentante dell'impresa);
- e) Scansione della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo, salvo utilizzo di altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo;
- f) Nel caso di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) del presente Bando, copia del contratto di locazione o dell'atto di impegno alla stipulazione;
- g) Nel caso di cui all'art. 4, comma 1, lett. b) del presente Bando, copia del contratto di compravendita o dell'atto di impegno all'acquisto.

5. Successivamente alla presentazione della domanda, eventuali variazioni al progetto devono essere preventivamente comunicate al Comune di Carcare, trasmettendo via P.E.C. una relazione illustrativa delle modifiche che si intendono apportare e delle relative motivazioni. Non sono ammesse variazioni al progetto decorsi trenta giorni dalla data di scadenza del Bando.

Art. 7

Valutazione delle domande: modalità e criteri

1. La struttura organizzativa responsabile del procedimento verificatane la regolarità formale, provvede in merito all'ammissibilità delle domande e delle eventuali successive variazioni, trasmettendo gli atti alla commissione di cui al successivo comma.
2. Le domande sono valutate da un'apposita commissione tecnica nominata con provvedimento della struttura responsabile del procedimento.
3. La commissione valuta le domande ammesse sulla base dei seguenti criteri, assegnando un punteggio massimo pari a 30 punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Qualità complessiva dell'intervento	da 0 a 15 punti
Promozione della cultura enogastronomica tipica delle Regioni Liguria e Piemonte mediante commercializzazione o lavorazione o produzione di prodotti DOP, IGP, DOCG, STG e/o biologici.	da 0 a 5 punti
Promozione dell'artigianato artistico e tradizionale, mediante attività di produzione o lavorazione o commercializzazione, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 288/2001.	da 0 a 5 punti
Imprese a prevalente partecipazione giovanile di età inferiore ai 35 anni OPPURE età inferiore ai 35 anni del titolare dell'impresa o del legale rappresentante.	2 punti
Imprese a prevalente partecipazione femminile.	2 punti
Impresa start up innovativa ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.L. 179/2012.	1 punto

4. Ai fini della presente procedura, si intende per:
 - a) Qualità dell'intervento: complesso delle caratteristiche dell'intervento valutate in relazione alle finalità perseguite dal presente Bando;
 - b) Nuova attività: attività non esistente al momento di pubblicazione del presente Bando; non è considerata "nuova attività" l'apertura di attività o di nuova unità locale oggetto di subingresso e/o trasferimento della sede e/o dell'unità locale all'interno del centro storico del Comune di Carcare;

c) Centro storico di Carcare: le aree evidenziate in rosso nell'Allegato sub B) al presente Bando.

5. In caso di parità di punteggio, verrà data priorità alle domande consegnate prima in ordine cronologico in base a data e ora di trasmissione della domanda secondo le modalità di cui all'art. 6.

6. La graduatoria è approvata con provvedimento della struttura responsabile del procedimento e resa pubblica entro sessanta giorni dalla data di scadenza del presente bando. Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è esperibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio del Comune di Carcare.

Art. 8

Rendicontazione e obblighi del beneficiario

1. Entro quindici giorni dalla data di realizzazione dell'intervento e comunque non oltre il 15/4/2027, il soggetto beneficiario del contributo provvede alla rendicontazione delle spese sostenute presentando al Comune di Carcare:

- a) Relazione che illustri le modalità di attuazione del progetto con descrizione delle azioni realizzate e dei risultati raggiunti, in coerenza con quanto descritto nel progetto ammesso a contributo;
- b) Rendicontazione analitica delle spese;
- c) Copia delle fatture e dei documenti di spesa attestanti l'effettivo pagamento delle fatture.

Il termine fissato per la rendicontazione può essere prorogato per una sola volta e per altri trenta giorni a seguito di motivata istanza del soggetto beneficiario, da inoltrare mediante PEC alla struttura competente entro il termine originariamente previsto per la rendicontazione.

2. Non sono riconosciute spese, pur ammesse, che non siano debitamente documentate ai sensi del comma precedente. In tal caso, si procederà alla conseguente rideterminazione dell'importo assegnato.

3. Qualora all'esito della rendicontazione emergessero variazioni in aumento delle spese sostenute rispetto a quelle ammesse a contributo, non si procederà ad alcuna rideterminazione in aumento dello stesso. Il contributo sarà ridotto corrispondentemente alla minor spesa emersa all'esito della rendicontazione. Eventuali economie derivanti da minori spese potranno comportare lo scorrimento della graduatoria.

4. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a mantenere in effettivo esercizio l'attività dichiarata in progetto per almeno tre (3) anni dalla data di liquidazione. Sono altresì tenuti, successivamente alla presentazione della domanda di contributo e per tre anni dalla data di liquidazione, a non cedere l'attività a terzi, neanche mediante cessione della maggioranza delle quote societarie e, se richiesto, a fornire al Comune di Carcare le informazioni circa l'andamento dell'attività.

5. I soggetti beneficiari conservano, ai fini della presente procedura, per un periodo di anni cinque (5) a decorrere dalla data di liquidazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (completa della documentazione originale di spesa) relativa all'intervento oggetto dell'agevolazione.

6. La liquidazione del contributo è subordinata alla costituzione, a favore del Comune di Carcare e a carico del beneficiario del contributo, di una garanzia di importo pari a quello del contributo riconosciuto, a garanzia degli obblighi previsti dal presente Bando in capo al beneficiario del contributo e dei danni eventualmente derivati dalla inosservanza agli obblighi medesimi. La garanzia può essere costituita sotto forma di cauzione oppure di fideiussione. La cauzione è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Carcare, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente. La

garanzia fideiussoria, a scelta del beneficiario, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività, oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente; essa deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014. Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Carcare. La garanzia cessa di avere effetto a seguito di espressa liberazione da parte dell'Ente, decorsi tre anni dalla data di liquidazione.

Art. 9

Controlli, revoca e rinuncia del contributo

1. Il Comune si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione, i controlli e i sopralluoghi ispettivi che ritenesse necessari per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

2. Il contributo è revocato:

- a) In caso di perdita di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando nel corso della procedura di erogazione del contributo;
- b) In caso di dichiarazioni false o mendaci di cui sia accertata la rilevanza ai fini della concessione del contributo;
- c) In caso di cessazione dell'attività prima che siano trascorsi tre anni dalla liquidazione del contributo. Sono esclusi i casi di successione a causa di morte nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e purché il soggetto subentrante provveda a presentare al Comune, entro sessanta giorni dall'evento, la comunicazione del subingresso dell'attività e la dichiarazione di assunzione degli obblighi e dei vincoli in capo al soggetto originariamente beneficiario derivanti dalla concessione del contributo. In caso di mancata presentazione, nei termini fissati, della documentazione richiesta, il Comune provvederà alla revoca del contributo riconosciuto;
- d) In caso di rifiuto dei controlli o sopralluoghi disposti ai sensi del presente articolo.

3. La revoca è disposta previa contestazione scritta al beneficiario delle cause della revoca e assegnazione al medesimo di un termine non inferiore a dieci giorni per eventuali osservazioni.

4. In caso di revoca, qualora il contributo sia già stato liquidato, il beneficiario è tenuto a restituire l'intero importo del contributo entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di revoca.

5. La rinuncia al contributo è trasmessa con le modalità di cui all'art. 6. Il beneficiario provvede alla restituzione del contributo nel termine di cui al comma 4.

6. La mancata restituzione dell'intero contributo nei casi e nei termini previsti comporta l'escussione della

garanzia di cui all'art. 8 comma 6.

Art. 10

Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato

1. Gli aiuti alle imprese di cui al presente bando sono concessi in conformità al regime comunitario del “*de minimis*” (Regolamento UE n. 2023/2831).
2. A tal fine l'impresa dovrà presentare apposita dichiarazione degli altri eventuali benefici ottenuti e di rispetto della presente condizione.

Art. 11

Informativa ex articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679, si fornisce la seguente informativa:

1. I dati sono richiesti per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese in possesso dei requisiti previsti dal presente Bando, per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali.
2. Il trattamento si rende necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa vigente. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo si precisa che il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità di poter partecipare al bando stesso.
3. La base giuridica del trattamento trova il suo fondamento nella legislazione nazionale e regionale di settore e nell'autonomia comunale.
4. Il trattamento dei dati sarà svolto sia in modalità cartacea che informatica e lo scambio della documentazione avverrà sia in forma analogica che digitale.
5. I dati sono raccolti e trattati per la finalità specifica del bando. I dati potrebbero essere comunicati a soggetti terzi e ad Enti per i controlli e le verifiche dovute di legge.
6. Il trattamento dei dati avverrà in modo sicuro e saranno assicurate la riservatezza e la minimizzazione in sede di pubblicazione.
7. I dati saranno conservati presso il Comune di Carcare per tutto il tempo necessario per il completamento della procedura per la quale sono stati acquisiti e comunque per un periodo non superiore a quello di legge per la procedura specifica.
8. L'interessato, in ogni momento e presso il Titolare del trattamento, ha diritto di ottenere la conferma circa l'esistenza di dati che lo riguardano, di conoscere la loro origine, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata nonché ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco in caso di trattazione in violazione di legge ed infine il diritto di opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento; l'interessato ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante.
9. Il Titolare del trattamento è il Comune di Carcare, con sede legale in P.zza Caravadossi n. 26, 17043 Carcare (SV). Il titolare del trattamento potrà essere contattato tramite p.e.c. all'indirizzo protocollo@comunecarcarecert.it
10. Il Responsabile Protezione Dati (RPD — DPO) è l'Avv. Simona Termine,

avv.simonatermine@pec.giuffre.it - simona.termine@email.it

Art. 12

Struttura responsabile, informazioni e contatti

1. Informazioni e chiarimenti sulla procedura, sui contenuti dello strumento e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti al Comune di Carcare — Area Amministrativa – Servizio Commercio e Polizia amministrativa, mediante richiesta via mail all'indirizzo attivitaproductive@comune.carcare.sv.it oppure chiamando il numero 0195154103-108 dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00.

2. La struttura responsabile del procedimento è l'Area Amministrativa – Servizio Commercio e Polizia Amministrativa. Il Responsabile del procedimento è il dott. Enrico Fracchia, Responsabile dell'Area Amministrativa.

Art. 13

Norme transitorie e finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando trovano applicazione le norme di legge e regolamento.

Carcare, li 15 aprile 2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
(dott. Enrico FRACCHIA)